

**Pubblicazione di un posto vacante di membro del comitato per il controllo
normativo di grado AD14 (consulente principale)**

Segretariato generale

**Assunzione di un agente temporaneo
ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti**

COM/2022/10418

Chi siamo

Il comitato per il controllo normativo è stato istituito nel 2015 con decisione del presidente della Commissione europea¹, modificata da ultimo nel 2020². Il comitato contribuisce alla politica "Legiferare meglio" della Commissione, verificando la qualità delle valutazioni d'impatto, delle valutazioni ex post, dei controlli dell'adeguatezza e formulando pareri sui relativi progetti di relazione. I testi sottoposti al comitato sono in larghissima misura redatti e discussi in lingua inglese.

Il comitato è composto da sei membri e da un presidente. I membri lavorano per il comitato a tempo pieno. Tre membri del comitato sono assunti dall'esterno, mentre gli altri tre sono selezionati e nominati tra i servizi della Commissione europea. I membri provenienti dall'esterno sono selezionati in base al possesso di una comprovata competenza accademica in valutazioni d'impatto, valutazioni ex post e politica della regolamentazione in generale, nei settori della macroeconomia, della microeconomia e delle politiche sociali e ambientali.

Tutti i membri del comitato lavorano a tempo pieno per il comitato e ricoprono la funzione per un periodo non rinnovabile di tre anni. Tale periodo può essere eccezionalmente prorogato di un anno al massimo, se necessario per garantire la continuità del funzionamento del comitato, la sua composizione equilibrata tra membri interni ed esterni o la sua piena capacità in periodi di carico di lavoro eccezionalmente elevato. Sul piano amministrativo tutti i membri del comitato sono inquadrati nel Segretariato generale della Commissione europea. Sono soggetti al regime applicabile agli altri agenti (RAA) dell'Unione europea e al codice di buona condotta amministrativa messo a punto dalla Commissione. Entrambi gli atti suddetti prevedono norme rigorose in materia di etica, riservatezza e conflitto d'interessi che sono di particolare pertinenza e rilievo ai fini delle attività del comitato. Conformemente al regime applicabile agli altri agenti, durante l'incarico i membri del comitato possono, tra l'altro, pubblicare, purché tale attività non entri in conflitto con il mandato.

Cosa offriamo

La Commissione desidera stilare un elenco ristretto di candidati idonei/candidate idonee a svolgere le funzioni di membro esterno del comitato per il controllo normativo in vista di posti vacanti. Le funzioni specifiche sono le seguenti:

- valutare sul piano qualitativo le relazioni presentate inerenti alle valutazioni e ai check-up delle politiche vigenti e le valutazioni d'impatto elaborate a sostegno delle nuove iniziative politiche;

¹ Decisione C(2015) 3263, del 19 maggio 2015, sull'istituzione di un comitato per il controllo normativo indipendente.

² Decisione P(2020) 2 del 23 gennaio 2020 in merito a un comitato indipendente per il controllo normativo.

- contribuire alla stesura dei pareri sui progetti di relazione riguardanti le valutazioni d'impatto, le relazioni di valutazione e dei controlli dell'adeguatezza e alla formulazione delle raccomandazioni su come migliorare tali pareri;
- sotto la guida del presidente, consigliare i singoli servizi della Commissione sull'applicazione e interpretazione delle linee guida per valutazioni particolarmente impegnative e, se occorre, su aspetti metodologici.

Chi cerchiamo (criteri di selezione)

Il candidato/la candidata ideale dovrà dar prova di eccellenti qualità professionali e grande dinamismo e soddisfare i criteri di selezione elencati qui di seguito.

Qualità personali

- Eccellenti capacità di comunicazione orale e scritta per interagire, comunicare e collaborare in modo efficace e fluido con i portatori d'interesse interni ed esterni, nonché rappresentare la Commissione nei consessi esterni.

Competenze tecniche ed esperienza

- Competenza specifica in una o più delle materie seguenti: macroeconomia, microeconomia, politica sociale o politica ambientale;
- conoscenze e competenze comprovate in materia di politica della regolamentazione e di procedure e metodologie delle valutazioni d'impatto o delle valutazioni ex post, attestate da solide referenze accademiche, in particolare da pubblicazioni nel settore;
- un'ottima conoscenza delle politiche e dei processi decisionali dell'UE, compresa la politica della Commissione [o degli Stati membri dell'UE] in materia di migliore regolamentazione.

Competenze di gestione/consulenza di alto livello

- Solide capacità di analisi con spiccata capacità di pensiero strategico;
- ottime capacità di coordinamento.

Requisiti formali (criteri di ammissione)

Sono ammessi alla fase di selezione coloro che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano i requisiti formali di seguito indicati.

- **Cittadinanza:** possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

- Laurea o diploma universitario:
 - a) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure
 - b) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni. L'anno di esperienza professionale non potrà essere fatto valere ai fini dell'esperienza post laurea di cui sotto.
- Esperienza professionale: avere maturato almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea³ di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.
- Esperienza di consulenza: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in funzioni di consulenza di alto livello⁴ in un settore pertinente per la posizione proposta.
- Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea⁵ e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se coloro che si candidano soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in questa altra lingua.
- Limiti di età: nel corso del mandato triennale non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto⁶).

Selezione e nomina

La Commissione europea sceglierà e nominerà il/la consulente principale membro del comitato per il controllo normativo, nel rispetto delle proprie procedure di selezione e di assunzione (cfr. il documento relativo alla gestione dei funzionari di grado superiore⁷).

Nell'ambito della presente procedura di selezione, la Commissione europea istituisce una commissione di preselezione, che esamina tutte le candidature, effettua una prima

³ L'esperienza professionale è presa in considerazione solo se si tratta di un rapporto di lavoro effettivo definito come un vero e proprio lavoro, su base retribuita e come dipendente (qualsiasi tipo di contratto) o prestatore di un servizio. Le attività professionali svolte in regime di tempo parziale saranno calcolate in proporzione sulla base della percentuale certificata di ore a tempo pieno lavorate. Il congedo di maternità/congedo parentale/congedo per adozione è preso in considerazione se rientra nell'ambito di un contratto di lavoro. I dottorati di ricerca, anche non retribuiti, sono assimilati all'esperienza professionale, per una durata massima di tre anni, a condizione che il dottorato di ricerca sia stato completato con successo. Uno stesso periodo non può essere conteggiato più di una volta.

⁴ Nel curriculum vitae occorre specificare per tutti gli anni nei quali è stata maturata l'esperienza in funzioni di consulenza: 1) il titolo del posto occupato e le funzioni esercitate; 2) l'ambito specifico e il livello delle funzioni esercitate all'interno dell'organizzazione (il numero di gradi gerarchici superiori e inferiori al proprio); 3) la struttura gerarchica relativa a ciascun posto occupato.

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01958R0001-20130701>

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701>

⁷ https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/compilation-of-the-senior-official-policy-at-the-european-commission_en.pdf (esiste solo in inglese)

verifica dell'ammissibilità e individua coloro che hanno i profili migliori rispetto ai criteri di selezione di cui sopra per convocarli a un colloquio con la commissione di preselezione stessa.

Al termine di tali colloqui, la commissione di preselezione redigerà le proprie conclusioni e proporrà un elenco di candidati/candidate per ulteriori colloqui con il comitato consultivo per le nomine (CCN) della Commissione europea. Il CCN, tenendo conto delle conclusioni della commissione di preselezione, decide chi convocare.

Le persone convocate per un colloquio con il CCN partecipano a un Assessment center gestito da consulenti esterni, le cui prove si svolgeranno nel corso di un'intera giornata. In base ai risultati del colloquio e della relazione trasmessa dall'Assessment centre, il CCN stila un elenco ristretto di persone ritenute idonee a esercitare la funzione di membro del comitato per il controllo normativo.

Coloro che figurano nell'elenco ristretto del CCN sosterranno un colloquio con il membro competente della Commissione⁸.

Dopo i colloqui la Commissione europea stilerà un elenco ristretto in ordine alfabetico, valido per tre anni, comprendente al massimo cinque persone idonee.

Figurare nell'elenco ristretto non è garanzia di nomina. In caso di posti vacanti durante il periodo di validità, la Commissione deciderà chi scegliere da questo elenco ristretto secondo le sue procedure abituali.

La persona prescelta deve essere in regola con le disposizioni di legge in materia di obblighi militari, offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere ed essere fisicamente idonea all'esercizio di tali funzioni.

La persona prescelta deve essere in possesso di un nulla osta di sicurezza personale valido oppure essere in condizione di ottenerlo dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza. Un nulla osta di sicurezza personale è una decisione amministrativa, adottata a seguito di un'indagine di sicurezza effettuata dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza, conformemente alla normativa nazionale vigente, con la quale si certifica che la persona interessata può essere autorizzata ad accedere a informazioni riservate fino a un determinato livello. (Si noti che la procedura necessaria per ottenere un nulla osta di sicurezza può essere avviata solo su richiesta del datore di lavoro e non su richiesta della persona interessata).

Fintanto che lo Stato membro interessato non avrà rilasciato il nulla osta di sicurezza personale e che la procedura necessaria per ottenere il nulla osta non sarà stata completata con le informazioni obbligatorie fornite dalla direzione "Sicurezza" della Commissione europea, il candidato/la candidata non potrà accedere alle informazioni classificate UE (ICUE) di livello CONFIDENTIEL UE/EU CONFIDENTIAL o superiore né partecipare alle riunioni in cui si discutono le ICUE in questione.

Pari opportunità

Conformemente all'articolo 1 quinquies dello statuto⁹, la Commissione europea persegue l'obiettivo strategico di conseguire la parità di genere a tutti i livelli dirigenziali entro la fine del suo attuale mandato e applica una politica in materia di pari opportunità

⁸ A meno che il membro della Commissione in questione, in linea con le decisioni della Commissione del 5 dicembre 2007 (PV(2007)1811) e del 30 settembre 2020 (PV(2020) 2351), abbia delegato tale incarico.

⁹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701>

che incoraggia le candidature in grado di contribuire a una maggiore diversità, alla parità di genere e all'equilibrio geografico generale.

Regime applicabile

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dallo statuto¹⁰.

La persona prescelta sarà nominata sulla base dell'elenco ristretto e assunta come agente temporaneo di grado AD14. A seconda della durata della sua esperienza professionale pregressa, sarà inquadrata nello scatto 1 o 2 di tale grado. Si tratta di un incarico temporaneo di durata triennale, rinnovabile eccezionalmente per un massimo di un anno.

Si noti che, a norma dello statuto, tutte le persone neoassunte devono superare un periodo di prova di nove mesi.

La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio, dove ha sede il comitato per il controllo normativo.

Indipendenza e conflitto di interessi

Prima di assumere le proprie funzioni, il/la consulente principale dovrà dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e indicare eventuali interessi che potrebbero essere ritenuti incompatibili con la sua indipendenza.

Modalità di presentazione della candidatura

Prima di presentare la candidatura, le persone interessate devono verificare attentamente se soddisfano tutti i requisiti di ammissione, con particolare riguardo al titolo di studio, all'esperienza professionale di alto livello e alla competenza linguistica richiesti. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà a confermare l'iscrizione e a tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali variazioni di indirizzo.

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass¹¹, e compilare, online, una lettera

¹⁰ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701>

¹¹ Informazioni su come creare un CV Europass online sono disponibili all'indirizzo:
<https://europa.eu/europass/en/create-europass-cv>

di motivazione (al massimo 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Una volta completata l'iscrizione online, si riceverà un messaggio elettronico a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. **Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata.**

Si ricorda che non è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo saranno trasmesse direttamente dalla Commissione europea.

Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Termine ultimo per la presentazione delle candidature

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **05.01.2023, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

È responsabilità di chi si candida completare l'iscrizione online entro il termine stabilito. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non sarà più possibile inserire alcun dato. Non sono accettate iscrizioni tardive.

Informazione importante per chi si candida

Si ricorda che i lavori delle diverse commissioni giudicatrici sono riservati. È quindi vietato a coloro che si candidano, o a terzi che agiscano per loro conto, prendere contatto direttamente o indirettamente con i membri di tali commissioni. Qualsiasi domanda deve essere inviata alla segreteria della commissione competente.

Protezione dei dati di carattere personale

La Commissione assicurerà che i dati personali dei candidati/delle candidate siano trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, Ciò vale in particolare per la riservatezza e la sicurezza dei dati in questione¹².

¹² GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39.